

ENERGY AGENCY OF LIVORNO PROVINCE SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PIERONI 27 - LIVORNO (LI)
Codice Fiscale	01257730497
Numero Rea	LI 113876
P.I.	01257730497
Capitale Sociale Euro	22.797 i.v.
Forma giuridica	SRL
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	REGIONE TOSCANA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	980	96
II - Immobilizzazioni materiali	6.603	6.688
Totale immobilizzazioni (B)	7.583	6.784
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.747	90.048
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.668	2.668
Totale crediti	61.415	92.716
IV - Disponibilità liquide	357.538	274.925
Totale attivo circolante (C)	418.953	367.641
D) Ratei e risconti	377	2.201
Totale attivo	426.913	376.626
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	22.797	22.797
IV - Riserva legale	12.965	12.965
VI - Altre riserve	1	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	37.173	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	64.816	37.173
Totale patrimonio netto	137.752	72.935
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	181.057	183.827
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	106.304	106.679
Totale debiti	106.304	106.679
E) Ratei e risconti	1.800	13.185
Totale passivo	426.913	376.626

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	552.381	564.975
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	7.296	21.858
altri	10.788	17.768
Totale altri ricavi e proventi	18.084	39.626
Totale valore della produzione	570.465	604.601
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.373	1.129
7) per servizi	162.075	160.447
8) per godimento di beni di terzi	15.349	13.474
9) per il personale		
a) salari e stipendi	210.530	222.863
b) oneri sociali	65.464	69.571
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	18.988	18.787
c) trattamento di fine rapporto	18.988	18.787
Totale costi per il personale	294.982	311.221
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.311	6.486
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	586	1.553
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.725	4.933
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	4.500
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.311	10.986
14) oneri diversi di gestione	4.526	51.222
Totale costi della produzione	481.616	548.479
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	88.849	56.122
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	104	481
Totale proventi diversi dai precedenti	104	481
Totale altri proventi finanziari	104	481
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	122	277
Totale interessi e altri oneri finanziari	122	277
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(18)	204
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	88.831	56.326
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	25.616	19.153
imposte relative a esercizi precedenti	(1.601)	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	24.015	19.153
21) Utile (perdita) dell'esercizio	64.816	37.173

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio è redatto in conformità alle disposizioni del D.lgs. 139 del 18 agosto 2015 che ha dato attuazione alla Direttiva 2013/34/UE del 26 giugno 2013 relativa ai bilanci d'esercizio, recante la modifica della direttiva 2006/43/CE del 17 maggio 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio e abrogazione delle direttive 78/660/CEE del 25 luglio 1978 e 83/349/CEE del 13 giugno 1983 del Consiglio.

Il citato D.lgs. 139/2015 ha modificato significativamente gli schemi del bilancio d'esercizio previgenti, i documenti costitutivi dello stesso, alcuni principi di redazione del bilancio e criteri di valutazione. Gli schemi di bilancio sono stati rettificati e integrati per accogliere nuove specifiche voci di dettaglio.

Si segnala inoltre l'eliminazione dei conti d'ordine, le cui informazioni trovano ora collocazione nella nota integrativa.

In ottemperanza a quanto previsto dal nuovo articolo 2423 C.C., il bilancio d'esercizio, costituente un unico atto, è composto dai seguenti documenti :

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435 *bis* C.C.

La società è esonerata dalla redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste dai punti 3) e 4) del comma 2 dell'articolo 2428 C.C. trovano collocazione nell'apposita sezione della presente nota integrativa.

La funzione della presente nota integrativa è quella di illustrare le voci contenute negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, integrandone i dati sintetico-quantitativi e di fornire ulteriori informazioni utili alla corretta interpretazione del bilancio.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio di esercizio è redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 6, C. C. lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE 1103/97 del 17 giugno 1997. La quadratura dei prospetti di bilancio viene assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una apposita "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscrivibile nella voce A.VI Altre riserve, e quelli del conto economico, alternativamente a seconda del segno, in A.5.b) Altri proventi o in B.14) Oneri diversi di gestione.

Anche i dati della presente nota integrativa sono espressi in unità di euro, di conseguenza i prospetti e le tabelle che seguono sono stati integrati per esigenze di quadratura dei saldi, con l'evidenziazione degli eventuali arrotondamenti necessari.

Attività svolte

La vostra società opera nel settore della promozione della efficienza energetica per il miglioramento delle risorse locali ed il miglioramento dell'ambiente.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel 2017 la società non ha riscontrato particolari difficoltà operative legate allo sviluppo delle attività ed al mantenimento dell'equilibrio di bilancio. Le attività sono state in linea rispetto a quanto programmato, in particolare in riferimento alla principale attività, i controlli sugli impianti termici e le relative attività di gestione affidate ad EALP dalla Regione Toscana (che con le leggi regionali 22/2015 ed 85/2016 è subentrata a Comuni e

Province ai quali erano state delegate le competenze a seguito del D.Lgs. 192/2005) dal 1° gennaio 2017 ai sensi della delibera della Giunta Regionale n. 1402 del 27/12/2016 per l'ambito territoriale relativo al comune ed alla provincia di Livorno.

EALP ha svolto, in continuità con le annualità precedenti, l'attività di accertamento documentale e di ispezione degli impianti termici, di informazione e raccolta dati, di aggiornamento e gestione del catasto degli impianti termici, di cui al D.Lgs. n. 192/2005, D.P.R. n. 74/2013 e D.P.G.R. n. 25/r del 3.03.2015. Tali attività sono le stesse che EALP ha realizzato negli anni precedenti per conto della Provincia e del Comune di Livorno. Inoltre, la società ha proceduto a verificare i movimenti Banco Posta con il riscontro del corretto pagamento degli oneri previsti a carico dei responsabili degli impianti, considerato che ha riscosso, per gli ambiti territoriali di competenza, ed in qualità di agente contabile per conto della Regione, i contributi relativi sia ai rapporti di controllo di efficienza energetica consegnati dalle ditte di manutenzione (autodichiarazioni) che alle ispezioni degli impianti termici non autodichiarati, nel rispetto delle modalità di svolgimento delle procedure e di trasmissione telematica previste da EALP.

Nel 2017 complessivamente sono state raccolte 27.386 autodichiarazioni (la campagna era attiva sulla provincia, escluso il comune di Livorno) a fronte di altrettanti bollini venduti alle ditte di manutenzione (previsti 27.114) ed effettuate 1.883 ispezioni su impianti non autodichiarati (previste 1.350). Dalla vendita dei bollini sono stati introitati 547.726 euro, dalle ispezioni 188.270 euro, per un totale di 735.996 euro, incassati su cc postale EALP dedicato esclusivamente a tali attività e riversati alla Regione ogni 15 giorni.

Inoltre sono state eseguite 493 ispezioni "a campione" (gratuite per gli utenti che hanno autodichiarato l'impianto termico inviando RCEE).

Considerato che dal 18 dicembre 2017 è stato attivato dalla Regione per tutta la provincia di Livorno il software regionale degli impianti termici SIERT-CIT e che contemporaneamente è stato messo fuori servizio definitivamente il vecchio programma ITER, EALP ha svolto una attività di formazione (seminari più esercitazioni) a favore del personale delle ditte di manutenzione che utilizzano tale programma per la trasmissione degli RCEE validi come autodichiarazione dell'impianto termico. Infine, oltre a fornire una quotidiana e dettagliata consulenza telefonica, a seguito di specifica richiesta da parte delle ditte, EALP ha organizzato altri incontri presso la propria sede al fine di fornire ulteriori chiarimenti e supportare nel caricamento dei primi RCEE sul SIERT-CIT.

Per queste attività la società ha ricevuto come da Delibera di Giunta n. 205 del 07/03/2017 uno stanziamento dalla Regione Toscana di 488.885 euro (IVA esclusa), che sono stati fatturati alla Regione nel corso del 2017 (l'ultima fattura relativa a dicembre è stata emessa il 30 gennaio 2018).

Sono proseguite le attività di educazione energetica - ambientale nelle scuole elementari e medie della Provincia di Livorno finanziate con fondi comunali e che hanno interessato in particolare i Comuni di Rosignano e Livorno. Se sui tetti delle scuole sono presenti pannelli fotovoltaici, EALP ha fornito agli alunni e ai docenti informazioni specifiche sull'impianto, quali la potenza, il funzionamento, la produzione di energia, il risparmio di CO₂ ecc..

Nel corso dell'anno sono continuate le attività di EALP in collaborazione con RENAEL (associazione nazionale delle agenzie energetiche) nell'ambito del progetto comunitario denominato I-Town in partenariato con Assisat, ANCE, Formedil ed ECIPA, che ha l'obiettivo di definire moduli formativi ed eseguire attività di formazione per la qualificazione dei lavoratori e delle imprese del settore edile nel campo dell'efficienza energetica degli edifici e delle fonti rinnovabili.

È altresì proseguita l'attuazione del progetto europeo denominato "My Smart school - una scuola intelligente per una città intelligente" finanziato nell'ambito del programma "Erasmus+" e finalizzato a promuovere nelle scuole primarie di tre città di Francia, Spagna ed Italia comportamenti sostenibili nell'utilizzo delle energie rinnovabili, nel risparmio energetico e nella mobilità attraverso il ricorso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (smart phone, tablet ecc.) e a nuove metodologie educative e pedagogiche che facilitino un utilizzo altrettanto corretto di tali tecnologie. Il coordinatore del progetto è una unione di Comuni francesi, la Communauté de Communes de Pays de Sorgues et de Monts de Vaucluse (Regione Provenza - Alpi - Costa Azzurra). EALP è partner del progetto con il Comune di Livorno ed il 4° Circolo Didattico la Rosa di Livorno.

EALP, su incarico di RENAEL, ha supportato l'Associazione nella predisposizione e presentazione di una proposta progettuale in materia di efficienza energetica e fonti rinnovabili sui bandi del programma europeo Horizon 2020 ed ha organizzato alcuni eventi per promuovere l'efficienza energetica sul territorio nell'ambito della Campagna Nazionale "Italia in classe A", coordinata da ENEA, di cui RENAEL è partner.

EALP ha supportato il Comune di Rosignano nello svolgimento del servizio di "Energy Manager" nel predisporre il bilancio di consumo di energia dell'Amministrazione Comunale e nell'individuare le azioni, gli interventi, le procedure e quant'altro necessario per promuovere l'uso razionale dell'energia nelle strutture pubbliche.

EALP ha realizzato, su incarico del Comune di Livorno, l'attività di monitoraggio del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), presentato alla Commissione Europea il 7 novembre 2014 nell'ambito dell'iniziativa comunitaria del Patto dei Sindaci, verificando l'andamento delle azioni ed il raggiungimento degli obiettivi in termini di riduzione delle emissioni di CO₂. L'aggiornamento del PAES Livorno è stato presentato all'ufficio del Patto dei Sindaci della Commissione Europea il 7 agosto 2017.

EALP presso i propri uffici ha svolto l'attività di informazione ai consumatori finali con consulenza telefonica e tramite ricevimento nei giorni di apertura degli uffici. Questa attività viene svolta anche attraverso il sito web www.ealp.it a favore di tutti gli utenti finali (cittadini, imprese, enti pubblici, professionisti) sui controlli degli impianti termici e sulle diverse tematiche concernenti l'energia.

Nel 2017 la direzione EALP ha ulteriormente ottimizzato l'organizzazione della società in modo da migliorare la gestione delle attività e contenere i costi di esercizio (per i quali è confermata anche per il 2017 la riduzione rispetto al precedente esercizio), mantenendo invariata la struttura per quanto riguarda il personale, cioè i 9 dipendenti a tempo indeterminato.

La società ha proseguito nel recupero crediti verso clienti che ha portato ad una drastica diminuzione del loro valore rispetto al 2016 (da 92.337 a 3.970 euro, esclusa la fattura da emettere su Regione Toscana di 40.740 euro). Conseguentemente è incrementata durante l'intero esercizio la liquidità della società, la quale non ha avuto la necessità di ricorrere al credito bancario, azzerando il valore degli interessi passivi.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni, nel corso del 2017 non si sono avute variazioni sostanziali rispetto alle dotazioni del 2016 se non quelle limitate alla acquisizione di nuove immobilizzazioni materiali per la normale sostituzione di quelle che hanno esaurito la loro vita utile in azienda, di nuove strumentazioni funzionali al miglioramento delle attività e dell'organizzazione della società e di aggiornamenti dei software di gestione delle attività di controllo degli impianti termici.

EALP ha mantenuto la qualifica di associato RENAEL (Associazione "Rete Nazionale delle Agenzie Energetiche Locali", la quale è un ente di diritto privato senza fine di lucro) che ha lo scopo di promuovere lo sviluppo delle attività degli associati ed in particolare li coinvolge in progetti europei, iniziative a livello nazionale, seminari formativi e trasferimento di buone pratiche.

Il C.d.A. nella riunione del 29 novembre, nel rispetto di quanto previsto dalla delibera della Giunta della Regione Toscana 205/2017 che, tra l'altro, dava mandato agli amministratori delle agenzie energetiche provinciali di avviare le procedure per la recessione dei soci diversi dalla Regione Toscana, ha preso atto delle dichiarazioni di recesso dei 4 Comuni soci di EALP (Livorno, Piombino, Rosignano M.mo e Castagneto C.cci) ed ha definito il valore delle quote di partecipazione da rimborsare in base a quanto dispone il comma 3 dell'art. 2473 del codice civile, proponendo all'assemblea di deliberare la liquidazione delle suddette quote tenendo conto della situazione economica e patrimoniale della società alla data del CdA. L'ammontare totale delle quote da rimborsare è di 11.163,70 euro e sarà utilizzata la Riserva straordinaria creata con l'utile di esercizio conseguito nel 2016 di complessivi euro 37.173. Il processo si concluderà nel 2018 e la Regione Toscana rimarrà socio unico di EALP.

La Regione Toscana con la legge 68/2017 di modifica della LR 85/2016, ha rinviato al 2018 il riordino delle partecipazioni societarie nelle quali è subentrata nel corso del 2016, vale a dire le agenzie energetiche provinciali, inclusa EALP, ed ha previsto la fusione per incorporazione delle suddette agenzie energetiche in ARRR S.p.A. (Agenzia Regionale Recupero Risorse) alla conclusione delle procedure di razionalizzazione avviate dalla Regione Toscana ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 175/2016 e comunque non oltre il 31 dicembre 2018. Di conseguenza, la società sarà fusa nell'Agenzia Regionale Recupero Risorse entro il 31 dicembre 2018.

Principi di redazione del bilancio

Il bilancio d'esercizio risulta conforme ai principi di redazione disposti dall'articolo 2423 *bis* C.C. In particolare, la valutazione delle voci è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e nella rilevazione e rappresentazione dei fatti di gestione è stata data prevalenza alla sostanza dell'operazione o del contratto, anziché alla forma.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

I criteri di valutazione adottati non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio

In relazione alla struttura dello stato patrimoniale e del conto economico, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2423 *ter* C.C., si segnala che:

- le voci di bilancio precedute da numeri arabi non risultano ulteriormente suddivise, né sono stati effettuati raggruppamenti delle stesse;
- non si è reso necessario aggiungere ulteriori voci rispetto a quelle previste dal codice civile;
- la natura dell'attività esercitata non ha reso necessario procedere all'adattamento di alcuna voce di bilancio;
- agli importi delle voci del presente bilancio sono affiancati i corrispondenti importi relativi all'esercizio precedente.

Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui al comma 1 dell'art. 2435 *bis* del codice civile, e pertanto non è stata redatta la relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che, ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) del codice civile, non esistono entità ivi indicate possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che nessuna di tali entità è stata acquistata o alienata dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 C.C. e ai principi contabili nazionali.

Come detto, il D.lgs. 139/2015 ha riformato la disciplina del codice civile in merito ai bilanci d'esercizio e, conseguentemente, l'Organismo italiano di contabilità ha provveduto ad aggiornare i principi contabili nazionali. Nella redazione del presente documento, sono state considerate le variazioni apportate dall'OIC.

La società si è avvalsa della facoltà di valutare crediti e debiti senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione così come previsto dai relativi principi contabili nazionali di riferimento OIC.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o al costo di produzione, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili e dei costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile relativi al periodo di fabbricazione e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale in quanto soddisfatte le seguenti condizioni:

- è dimostrata la loro utilità futura;
- esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società;
- è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità che è stata determinata tenendo conto del principio della prudenza.

I beni immateriali sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- sono beni non monetari;
- sono individualmente identificabili;
- sono privi di consistenza fisica;
- sono rappresentati da diritti giuridicamente tutelati;
- viene acquisito il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dai beni stessi e di limitare l'accesso a terzi a tali benefici;
- il costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è sistematicamente ammortizzato secondo la vita utile.

La sistematicità dell'ammortamento è definita, per singola categoria, in conformità al seguente piano:

- licenze d'uso di software: anni 3 aliquota 33%;

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi che l'avevano giustificata, si procede al ripristino di valore nei limiti della consistenza che l'attività avrebbe avuto in assenza della svalutazione.

I beni immateriali possono essere rivalutati solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta. I criteri seguiti per procedere alla rivalutazione, le metodologie adottate per la sua applicazione ed i limiti entro cui la rivalutazione viene effettuata sono conformi a quanto stabilito dalla relativa legge. Il limite massimo della rivalutazione è il valore recuperabile dell'immobilizzazione stessa. L'ammortamento dell'immobilizzazione immateriale rivalutata continua ad essere determinato coerentemente con i criteri applicati precedentemente, senza modificare la vita utile residua.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo di acquisto comprende i costi accessori e ogni altro onere che l'impresa ha dovuto sostenere perché l'immobilizzazione potesse essere utilizzata.

Le spese incrementative sono state computate, nel limite del valore recuperabile, sul costo di acquisto del bene a cui si riferiscono nei casi in cui il sostenimento di tali costi abbia prodotto un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero di allungamento della vita utile.

Il valore delle immobilizzazioni è stato rettificato dagli ammortamenti effettuati sistematicamente nel corso degli esercizi e calcolati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. La durata economica ipotizzata per le diverse categorie ha comportato l'applicazione delle seguenti aliquote, invariate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti specifici: aliquota 12%;
- attrezzatura generica : aliquota 15%;
- attrezzatura specifica: aliquota 15%;
- macchine elettroniche d'ufficio: aliquota 20%;
- Impianti di telecomunicazione: 20%;
- mobili d'ufficio: aliquota 12%;
- I beni strumentali di valore inferiore a 516 euro sono stati interamente ammortizzati nell'esercizio.

Le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi che l'avevano giustificata, si procede al ripristino di valore nei limiti della consistenza che l'attività avrebbe avuto in assenza della svalutazione.

I beni materiali possono essere rivalutati solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta. I criteri seguiti per procedere alla rivalutazione, le metodologie adottate per la sua applicazione ed i limiti entro cui la rivalutazione viene effettuata sono conformi a quanto stabilito dalla relativa legge. Il limite massimo della rivalutazione è il

valore recuperabile dell'immobilizzazione stessa. L'ammortamento dell'immobilizzazione materiale rivalutata continua ad essere determinato coerentemente con i criteri applicati precedentemente, senza modificare la vita utile residua.

Leasing

Non sono state poste in essere operazioni di locazione finanziaria.

Partecipazioni

Non ce ne sono.

Strumenti finanziari derivati

Non ce ne sono.

Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è realizzato con riferimento ad ogni posizione creditoria, tenendo conto di tutte le situazioni già manifestatesi o comunque desumibili da elementi certi e precisi che possano aver comportato una riduzione dei crediti stessi. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di apposito fondo di svalutazione.

Titoli

Non ce ne sono.

Azioni proprie

Non ce ne sono.

Rimanenze di magazzino

Non ce ne sono.

Lavori in corso su ordinazione

Non ce ne sono.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale sulla base dell'effettiva giacenza di cassa e delle risultanze degli estratti conto bancari e postali, opportunamente riconciliati.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e i risconti iscritti in bilancio si riferiscono a ricavi e costi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione finanziaria. Essi sono calcolati sulla base del principio di competenza, mediante la ripartizione temporale dei costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

Alla fine dell'esercizio testé chiuso non risultano appostati risconti/ratei attivi/passivi di durata pluriennale.

Fondi per rischi e oneri

Non ce ne sono.

Fondo TFR

Il Fondo TFR è iscritto in conformità a quanto previsto dall'articolo 2120 C.C. e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT, al netto degli anticipi corrisposti, delle eventuali devoluzioni ai Fondi previdenziali di categoria e al Fondo Tesoreria dell'INPS e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio. Il Fondo TFR così determinato rappresenta l'effettivo debito della società nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio di competenza, al netto di resi, abbuoni sconti e premi. In particolare per quanto concerne le cessioni di beni, i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento della consegna o della spedizione dei beni; per le prestazioni di servizi al momento di ultimazione della prestazione.

Proventi e Oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Nell'esercizio testé chiuso e nei precedenti non risultano imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono determinate secondo il principio di competenza economica, e sono formate da:

- Imposte correnti liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, a titolo di IRES e di IRAP oltre alla quota di costo delle imposte sostitutive di competenza dell'esercizio.
- Imposte dirette relative agli esercizi precedenti comprensive dei relativi oneri accessori (interessi e sanzioni).
- Imposte differite computate sulle differenze temporanee imponibili originate nell'esercizio e lo storno del fondo imposte differite per differenze temporanee imponibili riversate nell'esercizio, a titolo di IRES e di IRAP
- Imposte anticipate computate sulle differenze temporanee deducibili originate nell'esercizio e lo storno delle imposte anticipate per differenze temporanee deducibili riversate nell'esercizio, a titolo di IRES e di IRAP

Le imposte anticipate sono iscritte, in base al principio di prudenza, qualora vi sia la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Cambiamenti dei criteri di valutazione

Nel corso dell'esercizio non sono avvenuti cambiamenti di valutazione.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423 comma 5 del Codice Civile.

Valori espressi in valuta estera

Con riferimento alla data di chiusura dell'esercizio, non vi sono crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Lo stato patrimoniale rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della società. Nello stato patrimoniale sono indicate le attività, le passività e il patrimonio netto della società alla data di chiusura dell'esercizio.

La classificazione degli elementi dell'attivo è effettuata principalmente sulla base del criterio di destinazione come disposto dall'articolo 2424-bis, comma 1.

L'articolo 2424 codice civile prescrive uno schema obbligatorio, analitico e redatto in modo tale da evidenziare aggregati parziali. La forma dello stato patrimoniale è quella a sezioni contrapposte, denominate rispettivamente Attivo e Passivo.

Sono indicati separatamente i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie esigibili entro l'esercizio successivo e i crediti iscritti nell'attivo circolante esigibili oltre l'esercizio successivo.

Immobilizzazioni

Vengono di seguito fornite informazioni di dettaglio in merito all'aggregato B) Immobilizzazioni dello stato patrimoniale.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni suddivise fra immateriali, materiali e finanziarie.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	96	101.540	101.636
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	94.852	94.852
Valore di bilancio	96	6.688	6.784
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.470	2.640	4.110
Ammortamento dell'esercizio	586	2.725	3.311
Totale variazioni	884	(85)	799
Valore di fine esercizio			
Costo	980	104.174	105.154
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	97.571	97.571
Valore di bilancio	980	6.603	7.583

I coefficienti di ammortamento non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Vengono di seguito dettagliati i beni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	96	96
Valore di bilancio	96	96
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	1.470	1.470
Ammortamento dell'esercizio	586	586
Totale variazioni	884	884
Valore di fine esercizio		
Costo	980	980
Valore di bilancio	980	980

Nel corso dell'esercizio e degli esercizi precedenti non sono state operate rivalutazioni ne' svalutazioni ai valori delle immobilizzazioni immateriali. Non sono stati effettuati spostamenti da una ad altra voce.

Immobilizzazioni materiali

Vengono di seguito dettagliati i beni materiali.

L'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti in bilancio verrà esposto in seguito.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	18.623	26.790	56.127	101.540
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.344	22.513	54.995	94.852
Valore di bilancio	1.279	4.277	1.132	6.688
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	2.641	2.640
Ammortamento dell'esercizio	716	1.115	894	2.725
Totale variazioni	(716)	(1.115)	1.747	(85)
Valore di fine esercizio				
Costo	18.623	26.790	58.761	104.174
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.060	23.629	55.882	97.571
Valore di bilancio	563	3.161	2.879	6.603

Nel corso dell'esercizio e negli esercizi precedenti non sono state operate rivalutazioni ne' svalutazioni ai valori delle immobilizzazioni materiali. Non sono stati effettuati spostamenti da una ad altra voce.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti Immobilizzazioni Finanziarie.

Attivo circolante

Vengono di seguito fornite informazioni di dettaglio in merito all'aggregato C) Attivo circolante dello stato patrimoniale.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella che segue è esposta l'analisi delle variazioni e delle scadenze dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	88.656	(87.591)	1.065	1.065	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	40.740	40.740	40.740	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.059	15.252	16.311	16.311	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.001	298	3.299	631	2.668
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	92.716	(31.301)	61.415	58.747	2.668

Il processo valutativo è stato realizzato con riferimento ad ogni posizione creditoria, tenendo conto di tutte le situazioni già manifestatesi o comunque desumibili da elementi certi e precisi che hanno comportato una riduzione dei crediti stessi.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di apposito fondo di svalutazione.

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

I crediti tributari si riferiscono a:

- Credito IVA : 16.311

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.065	1.065
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	40.740	40.740
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	16.311	16.311
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.299	3.299

Area geografica	ITALIA	Totale
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	61.415	61.415

Con riferimento alla data di chiusura non esistono crediti verso soggetti ubicati fuori dal territorio nazionale e non vi sono crediti espressi originariamente in valuta.

Non esistono crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione.

Di seguito si fornisce un dettaglio dei crediti verso clienti.

Descrizione	Importo
Crediti documentati da fatture	3.970
Altri crediti ...	1.121
(Fondo svalutazione crediti)	-4.026
Totale calcolato	1.065

Di seguito si fornisce un dettaglio del fondo svalutazione crediti verso clienti.

Descrizione	Fiscalmente rilevante	Fiscalmente eccedente	Totale
Saldo iniziale	4.039	461	4.500
Utilizzo fondo sval.crediti nell'eserc.	13	461	474
Accanton.fondo sval. crediti nell'eserc.	-	-	-
Totale calcolato	4.026	-	4.026

Di seguito si fornisce un dettaglio dei crediti verso altri.

Descrizione	Importo
Crediti verso fornitori	244
Crediti diversi	70
Inail c/credito	317
Depositi cauzionali in denaro	2.668
Totale calcolato	3.299

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti attività finanziarie.

Disponibilità liquide

Qui di seguito sono esposte le variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	274.435	82.855	357.290
Denaro e altri valori in cassa	490	(242)	248
Totale disponibilità liquide	274.925	82.613	357.538

L'incremento/decremento è correlato ai flussi positivi derivanti dalla gestione caratteristica.

Ratei e risconti attivi

Di seguito è esposta in forma tabellare la composizione dei "Ratei e risconti attivi" nonchè la sua variazione nell'esercizio.

Di seguito è esposto un dettaglio della voce "Ratei e risconti attivi".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	2.201	(1.824)	377
Totale ratei e risconti attivi	2.201	(1.824)	377

La voce Risconti Attivi e' riferita a premi di assicurazione, spese telefoniche e canoni di manutenzione.

Oneri finanziari capitalizzati

Non ce ne sono.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

La classificazione delle voci del passivo è effettuata principalmente sulla base della natura delle fonti di finanziamento, ciò al fine di distinguere i mezzi propri da quelli di terzi.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura di seguito vengono esposte le variazioni delle singole voci costituenti il patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	22.797	-	-		22.797
Riserva legale	12.965	-	-		12.965
Altre riserve					
Varie altre riserve	-	1	-		1
Totale altre riserve	0	1	-		1
Utili (perdite) portati a nuovo	0	37.173	-		37.173
Utile (perdita) dell'esercizio	37.173	-	37.173	64.816	64.816
Totale patrimonio netto	72.935	37.174	37.173	64.816	137.752

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	22.797		A	-	130.598
Riserva legale	12.965	utili	A,B	12.965	-
Altre riserve					
Varie altre riserve	1			-	-
Totale altre riserve	1			-	-
Utili portati a nuovo	37.173	utili	A,B,C	37.173	-
Totale	72.936			50.138	130.598
Quota non distribuibile				50.138	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si ricorda che l'utile di esercizio riferito all'anno 2016 (euro 37.173) con delibera di assemblea del 16 marzo 2018 e' stato destinato per il 5% a riserva legale, per euro 11.173 a riserva straordinaria e per la restante parte in conto distribuzione utili.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Qui di seguito si forniscono le informazioni sul TFR.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	183.827
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	14.570
Utilizzo nell'esercizio	17.340
Totale variazioni	(2.770)
Valore di fine esercizio	181.057

Il trattamento di fine rapporto corrisponde alla sommatoria dei debiti maturati alla fine dell'esercizio a favore di ciascun dipendente in rapporto all'anzianità conseguita.

Sono stati trasferiti nell'anno ai fondi di previdenza complementare euro 3.773 per un totale complessivo di smobilizzo di euro 30.945.

Debiti

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai debiti iscritti nel passivo dello stato patrimoniale. La riclassificazione dei debiti entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono aver determinato una modifica della scadenza originaria.

Variazioni e scadenza dei debiti

Di seguito sono fornite le informazioni relative alle variazioni e alla scadenza dei debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	1.060	(1.007)	53	53
Debiti verso fornitori	35.775	(4.611)	31.164	31.164
Debiti verso controllanti	-	15.772	15.772	15.772
Debiti tributari	14.876	(1.552)	13.324	13.324
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.520	939	14.459	14.459
Altri debiti	41.448	(9.916)	31.532	31.532
Totale debiti	106.679	(375)	106.304	106.304

I debiti verso gli istituti previdenziali e di sicurezza sociale accolgono principalmente i debiti verso l'Inps rilevati sulle retribuzioni anche differite dei dipendenti.

La voce "Debiti tributari" accoglie :

-il debito per ritenute da versare per euro 6.544 e il debito Ires/Irap al 31.12.2017 per euro 6.781.

Di seguito viene fornito un dettaglio dei debiti verso fornitori.

Descrizione	Importo
Fornitori di beni e servizi	4.387
Fatture da ricevere	26.778

Descrizione	Importo
Totale calcolato	31.165
arrotondamento	-1
da bilancio	31.164

Di seguito viene fornito un dettaglio degli altri debiti

Descrizione	Importo
Debiti verso il personale per retribuzioni	27.114
Clienti saldo Avere	603
Debiti v/Comune di Livorno	1.347
Debiti v/ Scuola La Rosa	458
Debiti per trattenute sindacali	148
Debiti diversi	1.861
Totale calcolato	31.531
arrotondamento	1
da bilancio	31.532

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti secondo area geografica è riportata nella seguente tabella.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	53	53
Debiti verso fornitori	31.164	31.164
Debiti verso imprese controllanti	15.772	15.772
Debiti tributari	13.324	13.324
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.459	14.459
Altri debiti	31.532	31.532
Debiti	106.304	106.304

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali ne' debiti di durata superiore a cinque anni.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	106.304	106.304

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non esistono finanziamenti effettuati dai soci alla società.

Ratei e risconti passivi

Di seguito è esposta in forma tabellare la composizione dei "Ratei e risconti passivi" nonchè la sua variazione nell'esercizio.

Di seguito vengono fornite le informazioni relative ai ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	13.185	(11.385)	1.800
Totale ratei e risconti passivi	13.185	(11.385)	1.800

I risconti passivi sono riferiti a ricavi per le attività di educazione energetica svolte nelle Scuole elementari e medie nella Provincia di Livorno nel corso del 2018 come da convenzione con il Comune di Livorno.

Non sussistono, alla data di chiusura dell'esercizio, ratei e risconti aventi durata pluriennale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il Conto Economico fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico.

I componenti positivi e negativi sono raggruppati in modo da fornire risultati intermedi significativi.

Valore della produzione

Di seguito vengono esposti i dettagli del valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si propone la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazione di servizi	552.381
Totale	552.381

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si propone la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	552.381
Totale	552.381

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione del valore della produzione.

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	564.975	552.381	-12.594
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	39.626	18.084	-21.542
Totale calcolato	604.601	570.465	-34.136

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazione
Prestazioni di servizi	565.001	552.395	-12.606
(Sconti, abbuoni, premi su vendite)	-26	-14	12
Totale calcolato	564.975	552.381	-12.594

Trasparenza delle erogazioni di sovvenzioni pubbliche ex art.1, comma 125, Legge n.124/2017

Con riferimento al nuovo obbligo introdotto si danno le seguenti informazioni:

1) Comune di Livorno	-Incarico per Attivita' controllo Impianti Termici	Euro 39.814
	-Incarico per Monitoraggio PAES	Euro 12.895
	-Incarico Educazione Ambientale	Euro 200
2) Regione Toscana	-Incarico Attivita' controllo Impianti Termici	Euro 488.885

3)Renael	-Contributi per Sviluppo Progetti Europei	Euro	3.139
4)Unione Europea	-Contributi per Sviluppo Progetti Europei	Euro	5.795
5)Serv.Ambiente Come di Rosignano	-Incarico Educazione Ambientale	Euro	5.500
	-Incarico Attivita' Energy Manager	Euro	990

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli altri ricavi e proventi.

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazione
Contributi in conto esercizio	21.858	7.296	-14.562
Rimborsi spese	16.361	-	-16.361
Sopravvenienze e insussistenze attive ordinarie	1.149	-	-1.149
Plusvalenze ordinarie	258	-	-258
Sopravvenienze attive straordinarie	-	10.699	10.699
Insussistenze attive	-	88	88
Totale calcolato	39.626	18.083	-21.543
arrotondamento	-	1	-
da bilancio	39.626	18.084	-

Costi della produzione

Di seguito vengono dettagliati i costi della produzione analizzando le variazioni delle singole voci.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi della produzione.

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.129	1.373	244
Per servizi	160.447	162.075	1.628
Per godimento di beni di terzi	13.474	15.349	1.875
Per il personale	311.221	294.982	-16.239
Ammortamenti e svalutazioni	10.986	3.311	-7.675
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-
Accantonamenti per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	51.222	4.526	-46.696
Totale calcolato	548.479	481.616	-66.863

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi del personale.

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazione
Stipendi	222.863	210.530	-12.333
Contributi INPS	67.476	62.602	-4.874
Contributi INAIL	2.095	1.782	-313
Altri	-	1.080	1.080
Accantonamento fondo TFR	18.787	18.988	201
Totale calcolato	311.221	294.982	-16.239

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli ammortamenti e svalutazioni.

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazione
Ammortamento diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	258	586	328
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	1.296	-	-1.296
Ammortamento impianti e macchinari	1.862	716	-1.146
Ammortamento attrezzature industriali e commerciali	1.141	1.115	-26
Ammortamento altri beni materiali	1.931	894	-1.037
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	4.500	-	-4.500
Totale calcolato	10.988	3.311	-7.677
arrotondamento	-2	-	-
da bilancio	10.986	3.311	-

Commento conclusivo costi della produzione

E' importante sottolineare che i costi sono rilevati al netto di resi, abbuoni e premi. Gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati alla voce C16, costituendo proventi finanziari.

Proventi e oneri finanziari

Di seguito vengono dettagliati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi all'attività finanziaria dell'impresa.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Il prospetto immediatamente sotto mostra la ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	122
Totale	122

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Di seguito vengono dettagliati i proventi di entità e/o natura eccezionale.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Sopravvenienze attive	1.142	rimborso ires anni precedenti
Sopravvenienze attive	459	minor Ires anno 2016
Sopravvenienze attive	10.699	eliminazione Fondo Ferie
Totale	12.300	

Con riguardo alle informazioni presentate nel prospetto precedente si fa presente che :

- nel corso dell'esercizio sono state rimosse euro 1.142 a titolo di rimborso Ires a seguito di istanza presentata in anni precedenti: l'importo e' confluito nella voce 20) Imposte relative ed esercizi precedenti;
- e' stata rilevata una sopravvenienze attiva a seguito di un accantonamento Ires al 31.12.2016 superiore rispetto a quanto realmente calcolato e dovuto in sede di compilazione della dichiarazione Modello Redditi/2017: l'importo e' confluito nella voce 20) Imposte relative ad esercizi precedenti;

-e' stato eliminato il Fondo Ferie non godute accantonato negli esercizi precedenti in quanto cosi' come indicato nella delibera della Giunta Regionale n°238 del 13.3.2018 e' fatto divieto ai dipendenti della pubblica amministrazione la corresponsione di trattamenti economici sostitutivi delle stesse:l'importo e' confluito nella voce A5) Altri ricavi e proventi.

Non sono presenti oneri di entità e/o natura eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito vengono dettagliate le imposte correnti, differite ed anticipate.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione delle imposte correnti.

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazione
IRES	14.064	21.320	7.256
IRAP	5.089	4.296	-793
Imposte dirette relative a esercizi precedenti	-	-1.601	-1.601
Totale calcolato	19.153	24.015	4.862

Nelle Imposte dirette relative a esercizi precedenti sono state rilevate, come meglio specificato nel paragrafo dedicato all'indicazione dei ricavi di entità o incidenza eccezionali, le imposte ires incassate nel corso dell'esercizio a fronte di un rimborso Ires e le Imposte accantonate in eccesso nel 2016.

Non sono state rilevate imposte anticipate/differite in assenza di variazioni temporanee.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono dettagliate informazioni diverse da quelle desumibili dal prospetto contabile. Verranno dettagliate specifiche informazioni che si ritiene essere rilevanti.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti durante l'esercizio, ripartito per categoria, viene evidenziato nel seguente prospetto.

	Numero medio
Impiegati	9
Totale Dipendenti	9

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società' per l'anno 2017 non ha deliberato compensi agli amministratori, ne' sono state corrisposte anticipazioni o concesso crediti agli stessi.

Compensi al revisore legale o società di revisione

La società' ha nominato il revisore legale il 28.12.2017, ma non sono presenti compensi di competenza per l'anno 2017.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano esserci impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società, nel corso dell'esercizio, non ha deliberato in merito alla facoltà concessa dalla lettera a) del comma 1 dell'art. 2447 *bis* del codice civile sulla costituzione di patrimoni destinati a specifici affari.

La società, nel corso dell'esercizio, non ha stipulato alcun contratto relativo al finanziamento di specifici affari, possibilità prevista dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 2447 *bis* del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-bis) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 173/2008 di recepimento della Direttiva 2006/46/CE e relativo alle operazioni realizzate con parti correlate, come definite nei principi contabili internazionali e in particolare nello IAS 24, si precisa che tale obbligo informativo non sussiste in capo alla nostra società in quanto nel corso dell'esercizio le operazioni poste in essere con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-ter) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 173/2008 di recepimento della Direttiva 2006/46/CE e relativo agli accordi c.d. "fuori bilancio", si precisa che la nostra società non ha alcun obbligo informativo in quanto non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La Regione Toscana, considerato il rinvio della fusione per incorporazione delle agenzie energetiche provinciali in ARRR S.p.A, per le quali ha acquisito le quote di partecipazioni dalle Provincia nel corso del 2016, ha confermato l'affidamento anche per il 2018 delle attività di controllo degli impianti termici per l'ambito territoriale relativo al comune ed alla provincia di Livorno. Di conseguenza EALP, in continuità con le annualità precedenti, svolge nel 2018 l'attività di accertamento documentale e di ispezione degli impianti termici, di informazione e raccolta dati, di aggiornamento e gestione del catasto degli impianti termici, di cui al D.Lgs. n. 192/2005, D.P.R. n. 74/2013 e D. P.G.R. n. 25/r del 3.03.2015.

Diversamente dall'esercizio 2017, nel 2018 la società non riscuoterà per gli ambiti territoriali di competenza i contributi relativi ai rapporti di efficienza energetica e alle ispezioni degli impianti termici, in quanto la Regione ha accentrato la riscossione per tutto il territorio regionale presso l'agenzia per l'energia di Arezzo.

Per questa attività la società riceverà uno stanziamento dalla Regione Toscana pari a quello del 2017 (488.885 euro, IVA esclusa) che saranno fatturati periodicamente nel corso del 2018.

Inoltre EALP svolge le attività di educazione nelle scuole sviluppate per conto del Comune di Livorno in continuità con le annualità precedenti ed i progetti europei avviati negli esercizi precedenti e che termineranno nel 2018 ("I-town", in collaborazione con RENAEL, la Rete Nazionale delle Agenzie Energetiche Locali e "my smart school").

Il volume dei ricavi previsto per il 2018 (fatturazione su Regione più contributi provenienti da altri enti pubblici e da soggetti privati per lo svolgimento delle attività diverse dai controlli degli impianti termici) è in linea con quanto previsto (e conseguito) nel 2017 e permette di conseguire l'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario della società nel 2018.

L'assemblea del 16 marzo 2018 ha deliberato la destinazione dell'utile di esercizio riferito all'anno 2016 (euro 37.713) destinando a riserva legale il 5% 1.858,65 euro, euro 11.173 a riserva straordinaria per la liquidazione dei soci in fase di recesso a valore patrimoniale netto e di distribuire alla Regione Toscana la restante quota pari ad euro 23.641,44.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-sexies) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 139/2015 sono di seguito riportate le informazioni circa il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata.

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	REGIONE TOSCANA
Città (se in Italia) o stato estero	FIRENZE
Codice fiscale (per imprese italiane)	01386030488

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Toscana con sede a Firenze codice fiscale 01386030488.

Ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile, si espone di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2016	31/12/2015
B) Immobilizzazioni	1.192.287	333.680
C) Attivo circolante	6.692.517	6.048.023
D) Ratei e risconti attivi	134	-
Totale attivo	7.884.938	6.381.703
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	(3.101.826)	(2.881.694)
Utile (perdita) dell'esercizio	478.696	12.815
Totale patrimonio netto	(2.623.130)	(2.868.879)
B) Fondi per rischi e oneri	51.731	-
D) Debiti	9.533.100	9.250.582
E) Ratei e risconti passivi	923.245	-
Totale passivo	7.884.946	6.381.703

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione	9.863.451	10.235.541
B) Costi della produzione	9.297.193	10.222.726
C) Proventi e oneri finanziari	(58.350)	-
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(16.798)	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	12.414	-
Utile (perdita) dell'esercizio	478.696	12.815

I dati del bilancio consolidato, sono stati estratti dai prospetti riepilogativi del bilancio della Regione Toscana approvato dal Consiglio Regionale con Legge Regionale del 31.7.2017 n.38 e pubblicato nel supplemento al Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n.32 del 4 agosto 2017.

Essendo un bilancio di Ente Pubblico i dati sono stati riadattati al prospetto di stato patrimoniale e conto economico sintetici.

I dati del conto economico 2017 riferiti ai proventi e agli oneri straordinari sono stati imputati in aggiunta al valore della produzione e al costo della produzione.

Gli importi sono espressi in migliaia di euro.

Azioni proprie e di società controllanti

Non sono presenti azioni proprie e azioni di società controllanti possedute, anche tramite società fiduciaria o interposta persona detenute, acquistate o alienate nell'esercizio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il progetto di bilancio al 31.12.2017 che viene presentato all'esame e all'approvazione dell'assemblea dei soci si chiude con un utile di esercizio.

L'organo amministrativo invita i soci ad approvare il progetto di bilancio al 31.12.2017 così come predisposto e propone la seguente destinazione dell'utile di esercizio a:

Utile d'esercizio al 31/12/2017	Euro	64.815,99
5% a riserva legale	Euro	3.240,80
A riserva straordinaria	Euro	
A riserva statutaria	Euro	
A riserva indisponibile	Euro	
A nuovo	Euro	
A dividendo	Euro	61.575,19
A copertura perdite precedenti	Euro	

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Si specifica che tale obbligo informativo non sussiste in capo alla nostra società in quanto non si rileva alcuna delle fattispecie sopra previste.

Nota integrativa, parte finale

* * * * *

Il presente bilancio di esercizio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo completo, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

LIVORNO (LI), lì 31 marzo 2018

L'Amministratore Unico
Simone Tartaro